



Associazione Lavoro Over 40

PERISCOPIO 30 Marzo 2014

- Sede Legale
Via S. Maria di Loreto 11
23807 Merate
- Sede Operativa
C/o ACLI
via della Signora 3
20122 MILANO
- cell. 0039-340-3793580 (solo pomeriggio)
- Sito www.lavoro-over40.it
- E-mail info@lavoro-over40.it
- Marchio registrato N.
0001209085 CCIAA MILANO
07/06/2006
- C.F. 97357200159

Per contattarci

SEDE NAZIONALE
info@lavoro-over40.it
Tel. 340-3793580
Solo pomeriggio

LIGURIA
Paolo Caracciolo
contepaolo1@tin.it

PIEMONTE:
infopiemonte@lavoro-over40.it
Alberto Catania
alberto.catania@tin.it

MARCHE
Susanna Pierdica
pasymark@alice.it

LAZIO
Maurizio Cimmino
cimmino.maurizio@gmail.com
Bruno Bari
infolatina@lavoro-over40.it

CAMPANIA:
Anna Di Maio
dimaioanna64@gmail.com
Mario Pantano
mpantano@libero.it

PUGLIE
Giuseppe Minervini
gminervini1@inwind.it

FERRARA :
Enrico Dalpasso
Paolo Gallerani
inferrara@lavoro-over40.it

LE OPPORTUNITA'

Le opportunità lavorative

Si segnalano più interessanti informazioni di lavoro ed opportunità sul sito europeo Eures ...

Dote Unica Lavoro

Dote Unica Lavoro intende rispondere alle esigenze delle persone nelle diverse fasi della propria vita professionale.

NOTE LAVORO : Incontro con ADECCO il 25 marzo

La Regione Lombardia rinnova la Dote Unica Lavoro, una modalità di sostegno già collaudata in passato

GLI OVER 40

RIPRENDITI TUTTI GLI INTERESSI Recupera gli interessi non dovuti

Come combattere le banche che chiedono interessi usurari
Una rete antidiscriminazione a tutela dei lavoratori

Incentivi per i lavoratori over 50

Iniziativa del Ministero del lavoro per l'assunzione di lavoratori over 50

Dare lavori utili ai cassintegrati

Disegno di legge bipartisan depositato in Senato. L'estensore è Pietro Ichino

ASSOCIAZIONE

Come sostenerci con il 5 x 1000

Vi invitiamo a sottoscrivere il 5x1000

Campagna adesione 30 euro fino alla fine del 2014

Il futuro non promette nulla di buono. Le nuove riforme stanno calando pesantemente

IL MONDO DEL LAVORO

Cantiere Pensioni

Come sono cambiate le pensioni nel tempo e una prospettiva futura

Contratti a tempo determinato: I chiarimenti del Ministero sulla nuova disciplina

Riportiamo la nota stampa diramata dal ministero in merito alla formulazione dei nuovi contratti a Tempo Determinato.

LE OPPORTUNITA' LAVORATIVE

**SE CRESCIAMO
CI AIUTEREMO**

**Aderire alla
Associazione è
semplice:
andate sul sito
www.lavoro-
over40.it
alla voce
Adesione**

Canali in Italia

non abbiamo sufficienti collaboratori che ci aiutino a selezionare le proposte da segnalare con la dovuta scrupolosità per evitare gli annunci che contengono discriminazione per età. Inoltre è impensabile coprire tutta la gamma di esigenze delle persone che ci seguono con il rischio di dimenticare qualcuno. [Per collegarsi all'elenco dei portali](#)

Raccomandiamo [CLICLAVORO](#) (che svolge il **ruolo di collettore delle opportunità di lavoro** presenti sul web, avendo come bacino una serie di siti certificati di ricerca e selezione di personale. Vi consigliamo pertanto di attivare la ricezione in RSS, che consentirà di ricevere automaticamente sulla vostra casella e-mail le proposte e quindi valutarle con calma. [Per iscriversi al portale](#)

Questa modalità ci consentirà anche di coinvolgere soci e simpatizzanti che lo volessero, di aiutarci a

1. verificare la qualità dei portali o aggiungerne altri che non abbiamo ancora censito;
2. segnalare le azioni discriminatorie macroscopiche contenute negli annunci sia ad UNAR (www.unar.it) che a noi (antidiscriminazione@lavoro-over40.it).

Rammentiamo che con UNAR (Ufficio del dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio) stiamo collaborando per combattere la discriminazione. Segnalateci annunci con discriminazione per età. La vostra collaborazione è fondamentale per mettere a punto la funzionalità della nostra rete, di cui voi fate parte.

Canali europei

A livello europeo EURES può offrire opportunità di lavoro **in uno o più i paesi europei**, Italia compresa. Entrando nel sito alla [pagine delle offerte](#) potrete selezionare quella che ritenete più confacente alle vostre esperienze ed aspirazioni. Inoltre avrete la possibilità di iscrivervi con ID e PSW e individuando una opportunità specifica potrete avere la informazione direttamente via e-mail.

SOSTENERE L'ASSOCIAZIONE CON 5x1000

Vi invitiamo a sottoscrivere il 5x1000 in fase di dichiarazione dei redditi. E' sufficiente comunicare il Codice Fiscale ed il nome della Associazione. Ecco gli estremi da comunicare:

**Codice Fiscale 97357200159 Associazione Lavoro Over
40**

ADESIONE 30 euro fino alla fine del 2014

Il futuro non promette nulla di buono. Ci aspetta un periodo pieno di incognite dovute alle nuove rivoluzioni che stanno calando pesantemente sul mondo del lavoro e che rischiano di massacrare ulteriormente la situazione degli Over 40.

Fin da ora ci sono forti tendenze all'orientamento sull'aiuto ai giovani. E' una tematica certamente critica, che riguarda il futuro e sulla quale c'è spazio per fare dei ragionamenti. Ma degli over 40 in difficoltà lavorativa non se ne parla; **non viene tenuto in conto la loro grande criticità anche se numericamente supera di gran lunga la disoccupazione giovanile** con l'aggravante di una responsabilità familiare sia sui giovani da sostenere che sugli anziani a volte da curare. Le istituzioni lo sanno benissimo e lo dicono anche, ma sembrano non tenerne conto o forse non riescono a sviluppare soluzioni.

Per queste ragioni è necessario intensificare i nostri sforzi per tenere sempre alta la attenzione alla problematica ; per primi noi dobbiamo quindi dimostrare una maggiore coesione di gruppo e intensificare le

azioni con la collaborazione di tutti i soci.

Sono tante le ragioni per aderire e con queste premesse chiediamo di mantenere vivo il vostro contributo che serve per muoverci e sopravvivere,

**ADESIONE
ALLA ASSOCIAZIONE
(30 euro)
Valida fino alla fine del
2014**

Per aderire è semplice:

- 1) andare sul sito www.lavoro-over40.it alla voce adesioni;
- 2) stampare il modulo, firmarlo ed inviarlo (via fax, pdf, scanner o posta) alla Associazione.
- 3) compilare il questionario ed il CV ed inviarli via mail al fine di inserire le vostre caratteristiche professionali nel data base e consentirne una facile selezione.

**SE CRESCIAMO
CI AIUTEREMO**

*Aderire alla
Associazione è
semplice:
andate sul sito
www.lavoro-over40.it
alla voce
Adesione*

Incentivi per Lavoratori Over 50

Il Ministero del Lavoro ci segnala che all'art. 4 della Legge 92/2012, sono previsti incentivi per tutti i datori di lavoro privati per l'assunzione di lavoratori di età pari o superiore a 50 anni, disoccupati da oltre 12 mesi, con contratto di lavoro a tempo determinato, anche in somministrazione, o a tempo indeterminato. per le trasformazioni a tempo indeterminato di un precedente rapporto agevolato.

Nello specifico, i benefici contributivi riguardano:

le assunzioni a tempo determinato (riduzione del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro per la durata di 12 mesi);

le assunzioni a tempo indeterminato (riduzione del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro per la durata di 18 mesi).

In caso di trasformazione del contratto a termine in contratto a tempo indeterminato, la riduzione dei contributi si prolunga fino al 18° mese dalla data di assunzione.

Dare lavori utili ai cassintegrati

Disegno di legge bipartisan depositato in Senato. L'estensore è Pietro Ichino
di Elvira Serra

Vi invitiamo a leggere il [presente articolo](#) apparso sul Corriere della Sera on line. Non ho mai avuto tanta simpatia per Pietro Ichino, un giuslavorista che nelle sue proposte di legge ha sempre pensato di aiutare le classi protette dalla fuoriuscita (Cig, Mobilità etc) e mai ai lavoratori disoccupati over 40. Con lui abbiamo avuto diversi

punti di attrito in quanto le sue proposte sono una visione dall'alto dei problemi e dal chiuso di uffici studi, senza scendere tra la gente e verificare lo stato reale dei problemi.

Occorre però riconoscere che questo DDL è molto interessante e va nella direzione di giustificare un reddito garantito o di protezione, impegnando le persone in difficoltà lavorativa e comunque sostenute dal pubblico, a dare il proprio contributo ad enti ed istituzioni che spesso sono carenti di personale ed a volte di esperienza su particolari aspetti

tecnic.

Da tempo pensiamo che sia necessario sviluppare un provvedimento legislativo simile al servizio civile per i giovani, da applicare alle persone in difficoltà lavorativa, ma senza limitarne l'applicazione ai soli lavoratori che godono di ammortizzatori sociali, ma estendendola anche ai disoccupati in età matura e, perché no, anche alle false PIVA.

La strada mi apre quella giusta vedremo se ha le gambe per camminare oppure se ancora una volta i sindacati si metteranno di traverso [Leggere articolo](#)

**SE CRESCIAMO
 CI AIUTEREMO**

Aderire alla
 Associazione è
 semplice:
 andate sul sito

www.lavoro-over40.it
 alla voce
 Adesione

RIPRENDITI TUTTI GLI INTERESSI

Il socio Alberto V. ci segnala un problema molto noto, ma sottaciuto, che riguarda i soprusi delle banche nei confronti di coloro che utilizzano i loro servizi con l'applicazione di interessi vicini alla usura. Come fare?

Le banche e gli altri istituti di credito concedono finanziamenti applicando tassi d'interesse che troppo spesso si rivelano usurari.

Se hai un finanziamento (mutuo, prestito, leasing, fido in conto corrente) è molto importante stabilire se il tasso, comprensivo delle altre condizioni che la banca ha applicato, supera il tasso soglia dell'usura previsto dalla legge. Se la banca ha applicato al tuo finanziamento condizioni o tassi usurari, si può chiedere e ottenere la restituzione di tutti gli interessi già versati, come la legge ti permette di fare.

E se si tratta di un mutuo per il quale già nel contratto non sono state rispettate le

norme contro l'usura? In questo caso, oltre a recuperare tutti gli interessi già pagati, la legge ti permette di pagare per il futuro la sola quota capitale, senza interessi, fino alla scadenza del mutuo (CC Art. 1815 comma secondo: "Se sono convenuti interessi usurari, la clausola è nulla e non sono dovuti interessi").

Per i conti correnti affidati è importante verificare, oltre l'eventuale presenza di usura, anche la presenza di anatocismo che è vietato dalla legge (interessi su interessi, detti anche interessi composti)

Sembra incredibile, ma purtroppo succede abbastanza spesso che le banche eludano

le leggi e le norme sull'usura, applicando nei fatti condizioni usurarie.....

[Per approfondimenti](#)

**SE CRESCIAMO
CI AIUTEREMO**

**Aderire alla
Associazione è
semplice:
andate sul sito
[www.lavoro-
over40.it](http://www.lavoro-
over40.it)
alla voce
ADESIONE**

Dote Unica Lavoro

Dote Unica Lavoro intende rispondere alle esigenze delle persone nelle diverse fasi della propria vita professionale attraverso un'offerta integrata e personalizzata di servizi. L'avviso è attuato secondo principi di pari opportunità e non discriminazione.

Risorse finanziarie

Le risorse disponibili per il presente intervento ammontano complessivamente a € 48.600.000

Chi può presentare domanda di Dote

L'avviso è rivolto alle persone che, alla presentazione della domanda di Dote, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati:

- **giovani inoccupati**, residenti o domiciliati in Lombardia, fino a 29 anni compiuti.
- **disoccupati**, indipendentemente dalla categoria professionale posseduta prima della perdita del lavoro, compresi – ove applicabile – i dirigenti:
 - Provenienti da unità produttive/operative ubicate in Lombardia:
 - ◇ in mobilità in deroga alla normativa vigente o che abbiano presentato domanda ad INPS;
 - ◇ iscritti o in attesa d'iscrizione nelle liste di mobilità ordinaria ex l. 223/91;
 - Residenti domiciliati in Regione Lombardia:
 - ◇ iscritti nelle liste di mobilità ordinaria ex l.236/93 licenziati al 30.12.2012;
 - ◇ percettori di disoccupazione ordinaria;
 - ◇ percettori di altre indennità;
 - ◇ percettori di ASpl e MINI ASpl;
 - ◇ disoccupati non percettori d'indennità.
 - Occupati, lavoratori di aziende ubicate in Lombardia, che si trovino nelle seguenti condizioni:
 - ◇ sospesi per cessazione d'attività, procedura concorsuale o in presenza di accordi che prevedano esuberanti e percettori di Cassa integrazione Guadagni in deroga alla normativa vigente (CIGD)Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS);
 - ◇ che rientrano in accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro (in particolare Accordi/Contratti di solidarietà)
 - ◇ che si apprestano a fruire dell'ultimo periodo di CIGD senza possibilità di rinnovo.

Erogatori dei servizi

La persona in possesso dei requisiti per l'accesso alla dote può rivolgersi **agli operatori accreditati al lavoro**, pubblici o privati.

Definizione ed accesso alle fasce di intensità d'aiuto

Sulla base delle caratteristiche del destinatario (stato occupazionale/distanza dal mercato del lavoro, titolo di studio, genere, età) definisce in

automatico l'appartenenza ad una delle seguenti fasce di intensità d'aiuto:

Fascia 1. Intensità di aiuto bassa: persone che possono trovare lavoro in autonomia o richiedono un supporto minimo per la collocazione o ricollocazione nel Mercato del Lavoro;

Fascia 2. Intensità di aiuto media: persone che necessitano di servizi intensivi per la collocazione o ricollocazione nel Mercato del Lavoro;

Fascia 3. Intensità di aiuto alta: persone che necessitano di servizi per un periodo medio/lungo e di forte sostegno individuale per la collocazione o ricollocazione nel Mercato del Lavoro;

Fascia 4. Altro aiuto: persone che necessitano di servizi per il mantenimento della posizione nel Mercato del Lavoro (occupati).

Definizione del percorso

La persona, a seconda della fascia di intensità d'aiuto cui accede, ha a disposizione una dote ossia uno specifico budget. L'operatore è tenuto ad erogare ai destinatari, a titolo gratuito, i servizi di base funzionali a comprendere le caratteristiche e le esigenze della persona.

Presentazione della domanda di dote

L'invio della domanda di Dote a Regione Lombardia è in capo all'Operatore secondo le modalità definite dal Manuale Unico.

La domanda può essere presentata a Regione Lombardia a partire dal **21 ottobre 2013 ore 12.00**.

Incentivi all'assunzione

Sono riconosciuti alle imprese con sede operativa nel territorio della Regione Lombardia, che effettuano le assunzioni a seguito del servizio di inserimento lavorativo all'interno della Dote Unica Lavoro. La domanda di concessione dell'incentivo può essere presentata dal 23 gennaio 2014 e **non oltre il 30 giugno 2014**.

Chiarimenti ed informazioni

Destinatari

Per informazioni e accompagnamento rivolgersi all'operatore accreditato al lavoro di Regione Lombardia da lui prescelto. L'elenco è consultabile cliccando [sul catalogo on line](#)

Per **informazioni generali** sono inoltre attivi:

- gli Sportelli SpazioRegione disponibili sul sito www.spazio.regione.lombardia.it con sedi e orari di apertura;
- il Call Center numero **800 318 318**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 18.00

Per approfondimenti cliccare su [questo link](#)

CANTIERE PENSIONI: Decalogo per le pensioni proposto dal Partito Democratico

Alcuni esponenti del Partito Democratico capeggiati da Cesare Damiano propongono un documento programmatico che passa in rassegna la storia delle pensioni e di come affrontare il nodo delle pensioni al presente ed una prospettiva futura..

Dopo il salasso subito dalla previdenza con la "riforma" Fornero a carico dei lavoratori che stavano per andare in quiescenza, adesso l'attenzione si rivolge alla **redistribuzione delle risorse dalle vecchie alle nuove generazioni al fine di consentire a queste ultime di avere un assegno pensionistico dignitoso al termine di una vita di lavoro.**

Dal retributivo al contributivo.

Con la riforma Dini del 1995 il sistema previdenziale ha adottato il contributivo pieno per coloro che entrano nel mondo del lavoro a partire dal primo gennaio 1996. Questa data diventa, simbolicamente, lo spartiacque tra due modalità di calcolo, retributivo e contributivo. Il primo consente di avere in generale condizioni più favorevoli: ad esempio, la pensione erogata con il sistema retributivo dopo 40 anni di lavoro equivale all'80% della media delle retribuzioni degli ultimi 10 anni, di solito i più favorevoli sotto il profilo della busta paga. Il metodo contributivo, invece, eroga una pensione calcolata sulla base dei versamenti effettuati lungo l'intero arco della vita di lavoro e, attraverso i coefficienti di calcolo,

Giovani e Pensioni.

Come garantire ai giovani, nella nuova situazione, un futuro pensionistico dignitoso ed adeguato? Le giovani generazioni approdano più tardi al lavoro, incontrano inizialmente un'attività precaria che comporta basse retribuzioni e discontinuità occupazionale. Di conseguenza, il risultato previdenziale non potrà che essere basso. È su questi punti che occorre intervenire. In primo luogo proponiamo di abbassare l'età di ingresso all'impiego attraverso una sperimentazione di modalità di alternanza scuola-lavoro. Inoltre sarebbe necessario garantire un equo compenso e prevedere contributi figurativi nei momenti di disoccupazione. Poi è necessario prevedere forme di flessibilità nel pensionamento, le quali, attraverso un sistema di penalizzazione e premialità in tema di assegno pensionistico, consentano di poter decidere, all'interno di un range variabile tra i 62 e i 70 anni di

età, il momento della cessazione dell'attività lavorativa a condizione che abbiano almeno 35 anni di contributi e un assegno che sia almeno una volta e mezzo l'importo della pensione sociale.

Gli "Esodati"

Il Salva Italia prevedeva di salvaguardare solo chi fosse in mobilità, ma non i lavoratori "esodati", né i licenziati unilaterali, né gli esonerati delle ASL e delle Regioni e tante altre fattispecie. Per effetto dei ripetuti interventi del legislatore è stata garantita copertura previdenziale ad un totale di circa 162.000 lavoratori, con una copertura di spesa che supera gli 11 miliardi di euro.

Armonizzazione dei regimi pensionistici per cui siano previsti requisiti diversi da quelli vigenti nell'Assicurazione Generale Obbligatoria.

L'articolo prevede l'emanazione di un regolamento allo scopo di assicurare un processo di incremento dei requisiti minimi di accesso al pensionamento anche ai regimi pensionistici e alle gestioni pensionistiche per cui siano previsti requisiti diversi da quelli vigenti nell'assicurazione generale obbligatoria.

Si ritiene che il processo di armonizzazione debba essere attuato per tutti i regimi pensionistici che hanno requisiti diversi da quelli vigenti nell'Assicurazione Generale Obbligatoria,

L'automatismo delle prestazioni INPS

Occorre superare l'anacronistica esclusione dei lavoratori parasubordinati dall'applicazione del cosiddetto principio di automaticità della prestazione previdenziale e assistenziale prevista per i lavoratori dipendenti. Si tratta di un ragionevole intervento di aggiornamento in cui il lavoro a Progetto deve vedersi riconosciuti i principali istituti di garanzia e tutela dei diritti dei lavoratori dipendenti.

È indispensabile e giusto allineare i minimali contributivi a quelli dei dipendenti perché prendendo a riferimento il minimale dei dipendenti si garantirà una maggiore anzianità con meno buchi previdenziali, consentendo di raggiungere i 20 anni previsti dalla Legge come limite minimo.

L'indicizzazione delle pensioni e il Tavolo di concertazione

Le pensioni sono mediamente basse e moltissimi pensionati vivono con redditi vicini alla soglia di

**SE CRESCIAMO
CI AIUTEREMO**

**Aderire alla
Associazione è
semplice:
andate sul sito
www.lavoro-
over40.it
alla voce
ADESIONE**

SE CRESCIAMO CI AIUTEREMO

Aderire alla
Associazione è
semplice:
andate sul sito
[www.lavoro-
over40.it](http://www.lavoro-
over40.it)
alla voce
ADESIONE

povertà relativa. La minore capacità di spesa degli anziani è un problema per ciascuno di loro, ma anche per l'economia nazionale: il calo dei consumi è una delle ragioni della situazione di crisi, sia della produzione che del commercio. Da molti anni è stato eliminato qualsiasi aggancio delle pensioni all'andamento dei salari o alla crescita dell'economia. L'unico strumento per adeguare almeno in parte il valore delle pensioni rispetto alla perdita del potere d'acquisto è la cosiddetta "perequazione automatica", un meccanismo che, una volta all'anno adegua parzialmente le pensioni alla variazione del costo della vita. La manovra Fornero sulle pensioni ha tolto molto a lavoratori e pensionati, risorse che sono andate a ripianare il debito pubblico. La riduzione del potere d'acquisto di milioni di pensionati con reddito medio-basso è un freno potentissimo alla ripresa dell'economia e del lavoro. Difendere il reddito degli anziani in pensione e lavorare ancora per modificare le regole della previdenza per garantire anche a chi andrà in pensione tra molti

anni un reddito dignitoso sono parti di una stessa battaglia.

Le Pensioni d'oro

Le proposte in estrema sintesi, sono:

- fissare un tetto di 5.000 euro netti mensili, pari a circa 90.000 euro lordi annui;
- non sommare per il conseguimento di questa soglia, le pensioni integrative o complementari;
- sommare, invece, i vitalizi di varia natura;
- studiare un metodo che non sia il ricalcolo e che non incorra nella censura della consulta: ad esempio il congelamento della indicizzazione o la stabilizzazione del contributo di solidarietà oltre la soglia individuata.

Le risorse risparmiate andrebbero in ogni caso restituite al sistema pensionistico.

[Dossier completo a questo link](#)

Contratti a tempo determinato: I chiarimenti del Ministero sulla nuova disciplina

Riportiamo la nota stampa diramata dal ministero in merito alla formulazione dei nuovi contratti a Tempo Determinato. È sempre utile sapere come comportarsi ed essere preparati di fronte a proposte che le aziende possono avanzare.

I mezzi di informazione hanno dedicato ampio spazio alle misure previste dal piano per il lavoro messo a punto dal Governo. Alcuni commenti hanno sollevato delle perplessità sull'efficacia e la reale innovatività dei provvedimenti, relative, in particolare, alle disposizioni riguardanti i contratti a tempo determinato.

Per chiarire alcuni dubbi interpretativi, può quindi essere utile fornire qualche elemento di precisazione rispetto all'illustrazione generale dei provvedimenti avvenuta nella [conferenza stampa](#) seguita al Consiglio dei Ministri del 12 marzo.

Con l'entrata in vigore del decreto legge il datore di lavoro può **sempre** instaurare rapporti di lavoro a tempo determinato senza causale, nel limite di durata di trentasei mesi. Viene così superata la precedente disciplina che limitava tale possibilità solo al primo rapporto di lavoro a tempo determinato. Inoltre, la possibilità di prorogare un contrat-

to di lavoro a termine in corso di svolgimento è sempre ammessa, fino ad un massimo di 8 volte nei trentasei mesi. Rimane, quale unica condizione per le proroghe, il fatto che si riferiscano alla stessa attività lavorativa per la quale il contratto è stato inizialmente stipulato.

Nell'introdurre il limite del 20% di contratti a termine che ciascun datore di lavoro può stipulare rispetto al proprio organico complessivo, il decreto fa comunque salvo quanto disposto dall'art. 10, comma 7, del D.lgs. 368/2001, che da un lato lascia alla contrattazione collettiva la possibilità di modificare tale limite quantitativo e, dall'altro, tiene conto delle esigenze connesse alle sostituzioni e alla stagionalità.